

## Europa, sempre più rinnovabili per un futuro sostenibile e indipendente

Dopo oltre 12 mesi dall'invasione dell'Ucraina, il mercato energetico europeo ha subito un forte *shock*. Guardando al 2021 e in particolare al mercato del gas, in Europa più di un terzo delle forniture venivano erogate dalla Russia con un'esposizione pressoché integrale per i Paesi del Nord, dell'Est e dell'Europa Centrale.

### Cosa è cambiato durante il 2022?

A causa delle tensioni geopolitiche le forniture di gas russo sono drasticamente diminuite tanto che oggi si sono ridotte dell'80% rispetto al 2021. Come prima soluzione per mitigare il crollo delle importazioni dalla Russia, l'Europa ha cercato di individuare fonti di approvvigionamento alternative attraverso gasdotti già esistenti. In primo luogo ci si è rivolti alla **Norvegia**, Paese che ha addirittura dovuto diminuire le proprie esportazioni del 9% a causa di criticità strutturali.

La seconda soluzione è stata quella di indirizzare i propri sforzi verso l'**Algeria**, *partner* di riferimento dell'Europa dell'Ovest, che però ha incrementato le esportazioni solo in maniera marginale. Infine, ci si è rivolti all'**Azerbaijan** attraverso una *pipeline* già connessa con Grecia e Turchia, che è riuscito ad aumentare le esportazioni, impegnandosi inoltre a raddoppiare i volumi esportati entro il 2027. Nonostante questi tentativi il gas fornito non è tuttora sufficiente a far fronte alla riduzione di importazioni russe.

### Dario Bertagna, Managing Director, Co-Head of Clean Energy Capital Dynamics

Dario è *Managing Director* e *Co-Head* del team di Clean Energy. Ha oltre 10 anni di esperienza nel settore Energetico e delle Energie Rinnovabili. Prima di entrare a far parte di Capital Dynamics, Dario è stato *Investment Director* presso Bluefield Partners LLP e *Investment Manager* presso Platina Partners, dove ha preso parte a diverse operazioni e finanziamenti di progetti nel campo delle Energie Rinnovabili in UK e in Europa.

Nelle sue esperienze lavorative precedenti ci sono ruoli presso la International Energy Developer MedEnergy e nel team di *Energy Corporate Finance* di Jefferies International. Dario ha una Laurea in *International Trades* presso l'Università di Torino e un Master in *European Business* presso ESCP Europe.



**Dario Bertagna**, *Managing Director, Co-Head of Clean Energy Capital Dynamics*  
Email: [dbertagna@capdyn.com](mailto:dbertagna@capdyn.com)

## Da dove arriva l'ulteriore "copertura" europea?

I volumi restanti sono stati acquistati in forma di gas liquefatto (LNG) dagli Stati Uniti, *Shale Gas*, e dal Qatar, convertito in forma liquida, trasferito in Europa via mare e nuovamente rigassificato e immesso nei gasdotti. La capacità di rigassificazione a livello europeo è aumentata di 50 miliardi di metri cubi tra il 2021 e il 2022, accompagnandosi a incrementi dei prezzi dell'energia vertiginosi.

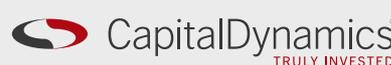
Il gas è la tecnologia che determina il costo marginale dell'elettricità a livello paneuropeo. Conseguenza diretta della crisi energetica, quindi, è che i prezzi sono saliti alle stelle anche per il mercato elettrico. Negli anni precedenti l'invasione dell'Ucraina, il prezzo medio dell'elettricità in Europa oscillava tra i 60-70 €/MWh. Nelle fasi iniziali della guerra siamo arrivati addirittura a toccare picchi di 500-550 €/MWh e le aspettative per il medio termine, ovvero per i prossimi due-tre anni, si attestano a una media intorno ai 150-200 €/MWh.

## Cosa sta facendo l'Europa per cercare di rispondere a questa crisi? L'"Eldorado" delle Energie Rinnovabili

L'Europa ha puntato decisa sulle rinnovabili come motore di crescita, dove si prevedono opportunità per 210 miliardi di euro di investimenti entro il 2027 in oltre 760 GW di progetti solari e 500 GW di progetti eolici. L'obiettivo fissato dalle Autorità europee è quello di raggiungere il 45% dei consumi tramite fonti rinnovabili entro il 2030, raddoppiando rispetto al 22% del 2021, per assicurarsi la totale indipendenza dal gas russo. Il target italiano si allineerà al trend europeo anche grazie al recente decreto semplificazioni che ha reso i processi autorizzativi più snelli e rapidi, con l'aspettativa che nei prossimi anni si sbloccheranno 70GW di nuovi investimenti.

## Capital Dynamics

Capital Dynamics è un *asset manager* indipendente con presenza globale focalizzato su *private asset*, incluso *Private Equity* (primario, secondario e co-investimenti), *Private Credit* e *Clean Energy*. Creata nel 1988, il gruppo offre una gamma di soluzioni di investimento per soddisfare le esigenze di una clientela diversificata e globale di investitori sia istituzionali sia privati. Capital Dynamics gestisce più di 13 miliardi di dollari di *asset under management* e *advisory* e impiega circa 160 professionisti in 14 uffici in Europa, Medio Oriente, Nord America e Asia. Capital Dynamics vanta una *leadership* consolidata nel settore degli investimenti responsabili, testimoniata dai livelli di riconoscimento più elevati conseguiti secondo lo United Nations Principles for Responsible Investments ("UNPRI") relativamente alla propria strategia, *governance* aziendale e soluzioni di investimento. Il Gruppo coniuga sistematicamente un approccio responsabile a livello organizzativo e di investimento grazie alla propria metodologia di valutazione brevettata R-Eye™, finalizzata a ottimizzare i rendimenti *risk-adjusted* per i propri investitori e assicurare un pieno allineamento tra le parti interessate e la società.



Federico Braguglia, *Managing Director, Business Development Italy Capital Dynamics*

Email: [fbraguglia@capdyn.com](mailto:fbraguglia@capdyn.com)

Sito web: [www.capdyn.com](http://www.capdyn.com)